

**CIRCOLARE N. 06/2020****Contributo a fondo perduto**

Viene riconosciuto un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti titolari di reddito d'impresa e di lavoro autonomo, titolari di partita IVA, che nel periodo d'imposta precedente a quello in corso abbiano avuto ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro.

Il contributo spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019.

Il contributo è pari a una percentuale della differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019:

- a) 20% per i soggetti con ricavi o compensi non superiori a quattrocentomila euro;
- b) 15% per i soggetti con ricavi o compensi compresi tra quattrocentomila euro e un milione di euro;
- c) 10% per i soggetti con ricavi o compensi compresi tra un milione di euro e cinque milioni di euro.

**Rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni**

Vengono istituiti incentivi fiscali per le società per azioni, le società in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, anche semplificata, le società cooperative, con ammontare di ricavi superiore a 5 milioni di euro e fino a 50 milioni di euro, che nei mesi di marzo e aprile 2020 abbiano subito una riduzione complessiva dell'ammontare dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in misura non inferiore al 33%.

Gli incentivi sono legati all'aumento del capitale sociale, integralmente versato, deliberato ed eseguito dopo l'entrata in vigore del decreto legge ed entro il 31 dicembre 2020.

Per i conferimenti in denaro effettuati per l'aumento del capitale sociale, nel limite di 2 milioni di euro, spetta un credito d'imposta pari al 20%, sempre che non vengano distribuite riserve prima del 1° gennaio 2024.

Alle società è riconosciuto, a seguito dell'approvazione del bilancio per l'esercizio 2020, **un credito d'imposta pari al 50%** delle perdite eccedenti il 10% del patrimonio netto fino a concorrenza del 30% dell'aumento di capitale, nel limite previsto per le misure di aiuto (800.000 euro per ciascuna società). La distribuzione di qualsiasi tipo di riserve prima del 1° gennaio 2024 da parte della società comporta la decadenza dal beneficio e l'obbligo di restituire l'importo, unitamente agli interessi legali.

Viene istituito un fondo, denominato "Fondo Patrimonio PMI", finalizzato a sottoscrivere entro il 31 dicembre 2020 obbligazioni o titoli di debito di nuova emissione, emessi dalle società con ammontare di ricavi superiore a 10 milioni di euro e fino a 50 milioni di euro che effettuano l'aumento di capitale.

Gli strumenti finanziari sono rimborsati decorsi sei anni dalla sottoscrizione. La società emittente può rimborsare i titoli in via anticipata decorsi tre anni dalla sottoscrizione. Non sono dovuti interessi qualora la società emittente abbia mantenuto fino al rimborso degli strumenti finanziari il numero di occupati al 1° gennaio 2020 ovvero abbia effettuato

investimenti per finalità di digitalizzazione dell'attività, innovazione produttiva o sostenibilità ambientale.

### **Abolizione IRAP**

Le imprese con un volume di ricavi non superiore a 250 milioni non sono tenute al versamento del saldo dell'IRAP dovuta per il 2019 né della prima rata, pari al 40%, dell'acconto dell'IRAP dovuta per il 2020.

### **Abolizione prima rata IMU per alcune strutture del settore turistico**

Sono esentati dalla prima rata IMU relativa all'anno 2020 in scadenza il prossimo 16 giugno 2020:

- gli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché gli immobili degli stabilimenti termali;
- gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e gli immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

### **Credito di imposta per attività in locazione o affitto di azienda**

È istituito un credito d'imposta in favore dei soggetti che non sono proprietari dell'immobile in cui si svolge l'attività, **pari al 60% del canone** in caso di contratti di locazione immobiliare e al 30% in caso di affitto d'azienda.

Il credito d'imposta è commisurato al canone relativo ai mesi di marzo, aprile e maggio, a condizione che i soggetti locatari abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel mese di aprile 2020 di almeno il 50% rispetto allo stesso mese del periodo d'imposta precedente.

Di norma, tale credito spetta ai soggetti con ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso. Tale limite non si applica alle strutture alberghiere.

Il soggetto avente diritto al credito d'imposta può cederlo al locatore a fronte di uno sconto di pari ammontare sul canone da versare. Può altresì essere ceduto ad altri soggetti, compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari, con facoltà di successiva cessione del credito.

### **Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro**

Per le imprese che esercitano attività in luoghi aperti al pubblico (ad esempio, alberghi, bar, ristoranti, teatri, cinema) è previsto un credito di imposta in misura pari al 60% delle spese sostenute nell'anno 2020, per un massimo di 80.000 euro, in relazione agli interventi necessari per far rispettare le prescrizioni sanitarie e le misure di contenimento contro la diffusione del virus, ivi compresi quelli edilizi necessari per il rifacimento di spogliatoi e mense, per la realizzazione di spazi medici, ingressi e spazi comuni, per l'acquisto di arredi

di sicurezza, nonché in relazione agli investimenti in attività innovative, ivi compresi quelli necessari ad investimenti di carattere innovativo quali lo sviluppo o l'acquisto di strumenti e tecnologie necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa e per l'acquisto di apparecchiature per il controllo della temperatura dei dipendenti e degli utenti.

Il credito d'imposta, cumulabile con altre agevolazioni per le medesime spese, comunque nel limite dei costi sostenuti, è utilizzabile nell'anno 2021 esclusivamente in compensazione, ed è cedibile ad altri soggetti, compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari, con facoltà di successiva cessione del credito.

### **Registratori telematici**

Vengono sospese fino al 1° gennaio 2021 le sanzioni per gli operatori con fatturato fino a 400 mila euro che non sono in grado di dotarsi di un registratore telematico ovvero di utilizzare la procedura web messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Resta fermo l'obbligo, per tali soggetti, di emettere scontrini o ricevute fiscali, registrare i corrispettivi e trasmetterli telematicamente con cadenza mensile all'Agenzia delle Entrate.

### **Incremento del limite annuo dei crediti compensabili tramite modello F24**

La norma intende incrementare la liquidità delle imprese favorendo lo smobilizzo dei crediti tributari e contributivi attraverso l'istituto della compensazione. A tal fine, a decorrere dall'anno 2020 è elevato da 700 mila euro a 1 milione di euro il limite annuo dei crediti compensabili attraverso l'istituto della compensazione, ovvero rimborsabili in conto fiscale.

### **DOCUMENTI DISPONIBILI**

Sono disponibili presso il sito [www.interstudio.it](http://www.interstudio.it), area clienti, **ACCESSO AREA CLIENTI WEB DESK**, digitando credenziali e password che avete ricevuto negli scorsi giorni direttamente sul vostro indirizzo email, i documenti principali a partire dall'anno 2017:

- bilancio depositato presso la CCIAA competente,
- dichiarazione dei redditi,
- dichiarazioni varie.

Vi preghiamo pertanto in caso necessiti una copia di tale documentazione di utilizzare questo servizio.

### **SERVIZI A PAGAMENTO:**

- Informazioni societarie C.C.I.A.A.
- Informazioni Catasto
- Visure Pra
- Informazioni protesti
- Informazioni brevetti e marchi
- Banche dati aziendali nazionali ed internazionali (Report Nazionali e Internazionali)

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi alla segreteria dello studio tel. 049/503911 o visitare il sito [www.interstudio.it](http://www.interstudio.it), area clienti, accesso servizi pubblici, servizi a pagamento.

E' possibile in ogni momento visualizzare e stampare questo documento consultando il nostro sito: [www.interstudio.it](http://www.interstudio.it) alla voce **CIRCOLARI**